



LIFE 12 NAT/IT/000937 TARTALIFE:

**REDUCTION OF SEA TURTLE MORTALITY IN
COMMERCIAL FISHERIES**

□

Il progetto TARTALIFE ha l'obiettivo di ridurre la mortalità delle tartarughe marine della specie

Caretta caretta

attraverso interventi specifici riguardanti l'attività di pesca professionale e il rafforzamento dei presidi di recupero e primo soccorso lungo le coste italiane.

Realizzato con il contributo della Commissione Europea e cofinanziato dalla Regione Marche e dal

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

, Tartalife è promosso nelle

15 regioni italiane

che si affacciano sul mare.

Capofila del progetto è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Istituto di Scienze del Mare di Ancona

che coordinerà le azioni degli altri

8 partner

coinvolti: Provincia di Agrigento, Ente Parco Nazionale dell'Asinara, Fondazione Cetacea, CTS Centro Turistico Studentesco e Giovanile, Area Marina Protetta Isole Egadi, Legambiente, Area Marina Protetta Isole Pelagie, Consorzio Unimar Società Cooperativa.

In particolare, durante i cinque anni di progetto, per ridurre la cattura accidentale delle tartarughe marine, saranno ampiamente diffusi gli ami circolari tra i pescatori che utilizzano i palangari, sarà perfezionata una speciale griglia□ che impedirà alle tartarughe di entrare nel sacco delle reti a strascico, saranno messe a punto delle nasse sperimentali alternative alle reti da posta e sperimentato un deterrente acustico che avrà il compito di tenere lontane le tartarughe dalle reti.

Per ridurre la mortalità delle tartarughe post cattura

, invece, saranno potenziati i presidi di recupero e primo soccorso esistenti sul territorio nazionale e create delle nuove postazioni di primo soccorso nelle principali marinerie dell'Emilia Romagna e Marche. Infine saranno condotti degli interventi di formazione e aggiornamento tra i pescatori e gli operatori dei centri di recupero.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione destinata in particolare alle popolazioni, agli studenti e ai turisti di alcune delle località maggiormente frequentate dalle tartarughe dove si registrano i più alti tassi di catture accidentali e/o si trovano il maggior numero di aree prescelte per la nidificazione.

Per raggiungere tutti gli obiettivi del progetto Tartalife abbiamo bisogno dell'aiuto prezioso di tutti i pescatori professionali

.

Se eserciti la pesca marittima come attività professionale, in modo esclusivo e prevalente, ti chiediamo alcuni minuti del tuo tempo per rispondere ad alcune domande.

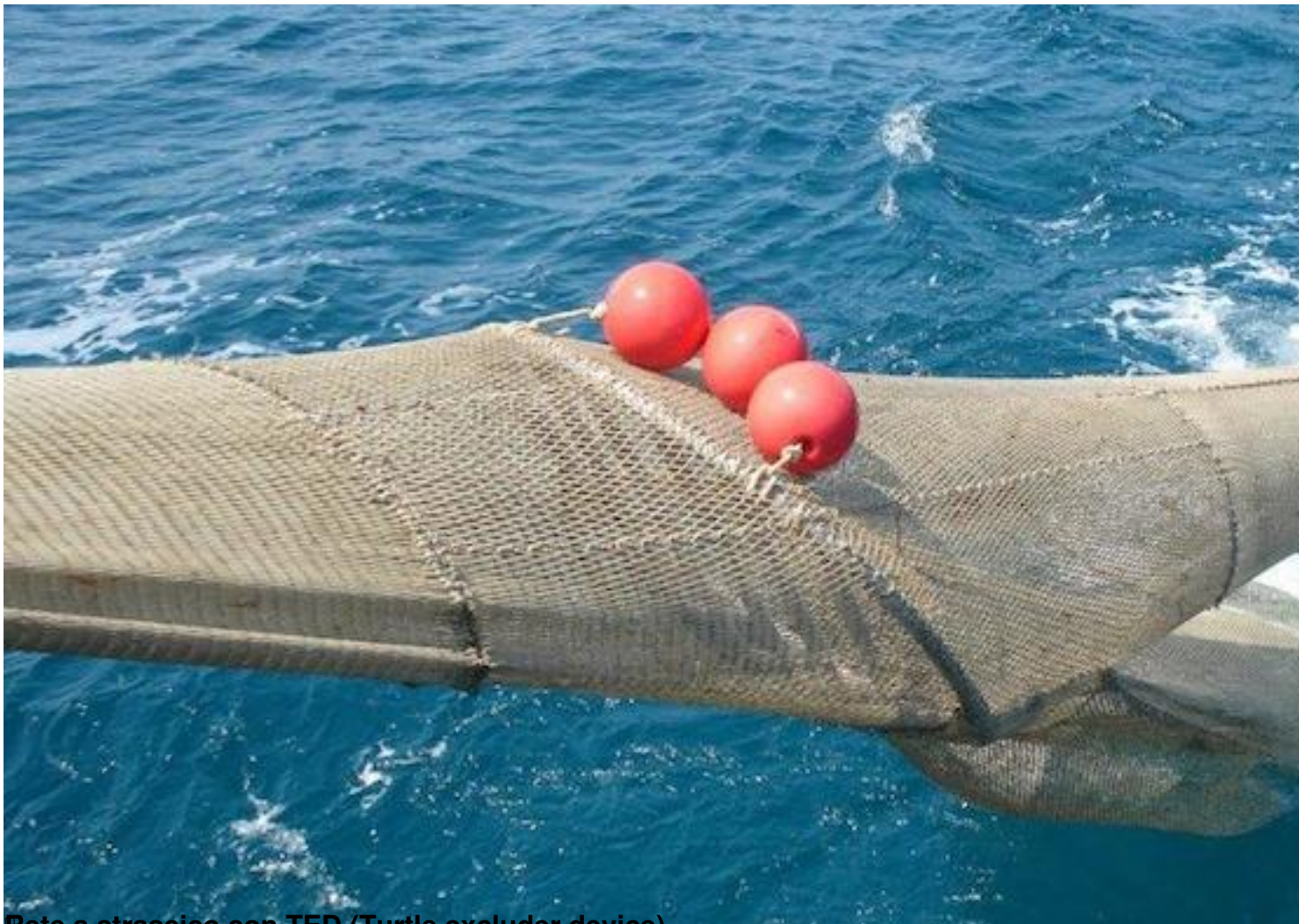
Il questionario è diviso in tre sezioni attraverso le quali vorremmo raccogliere delle informazioni preliminari utili per pianificare le azioni successive del progetto ed in particolare gli incontri di informazione/formazione su alcune pratiche legate alla pesca responsabile.

Clicca [qui](#) per compilare il questionario.

□



Ami circolari mod. 16/0.



Rete a strascico con TED (Turtle excluder device).